



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 29/10/2015

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Ordinanza di pagamento diretto e di deposito.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo "Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 9890 del 17 luglio 2009 il Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 - prot. n. 0113592 - prot. n. 0113596 - prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 11, 12, 13, 26, 27 maggio dell'anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 23, 24, 25 novembre e 12, 19 dicembre del medesimo anno;

Vista la dichiarazione con cui la Ditta Libetta Daniela Maria ha manifestato la cessione volontaria dell'area oggetto di esproprio ed ha accettato l'indennità offerta;

Considerato che le ditte presunte proprietarie di cui all'allegato elenco -non hanno manifestato l'intendimento di convenire la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio, ne hanno accettato l'indennità offerta e/o ne hanno fatto pervenire alcuna comunicazione all'Ente Espropriante;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere alla Ditta Libetta Daniela Maria nata a Nardò il 17/06/1971 proprietaria per 1/2 la somma omnicomprensiva di C 832,50= a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Nardi) al foglio di mappa n. 85 - particella n. 232 - superficie interessata mq. 9 per esproprio e mq. 324 per occupazione temporanea nonché particella n. 159 - superficie interessata per occupazione temporanea mq. 295. La suddetta somma include le indennità per essenze arboree e la maggiorazione prevista ex lege.

2. Di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti, a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili e/o occupazione temporanea siti in agro di Leverano al foglio di mappa n. 2, in agro di Nardo ai fogli di mappa n.ri 28 -34-35 -72-84-85-101-106-117 nonché in agro di Galatone al foglio di mappa n. 31 interessati dai lavori in oggetto indicati, le somme a favore delle Ditte presunte proprietarie riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

3. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro